

INDUSTRIA SCENICA

BILANCIO SOCIALE INDUSTRIA SCENICA 2022

“La cultura non ha nulla a che vedere con il consumo di libri, musica o produzioni artistiche, ma è piuttosto “stare nel campo”, farlo fiorire, sentire il bisogno di coltivarlo, sudare per lui. Cultura è conoscere bene i semi, i solchi della terra e le stagioni dell’umano e occuparsene, perché quel campo dia frutto al tempo opportuno”

Sara Costanzo

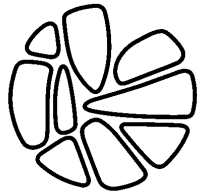
SEZIONE 1 - PREMESSA

Industria Scenica è un’impresa creativa che dal 2012 si occupa di **welfare culturale** e **drammaturgia di comunità**, ideando e realizzando progetti che integrano le arti performative e il video con il sociale, la valorizzazione territoriale e la sostenibilità ambientale, al fine di generare bellezza e benessere.

L’obiettivo imprenditoriale di Industria Scenica è **promuovere la produzione culturale come responsabilità condivisa tra i cittadini**.

Il suo focus sono quindi le relazioni sociali e l’accesso senza frontiere all’esperienza performativa, sportiva e culturale.

Attualmente si occupa di progetti di Drammaturgia di Comunità e Riqualficazione di Spazi Culturali; ha una compagnia teatrale, Elea Teatro, e fa formazione sui linguaggi performativi (teatro, musica, video, ecc.) e sulla media education



INDUSTRIA SCENICA

(formazione peer educator, comportamenti trasgressivi online, hate speech & love speech online, ecc.).

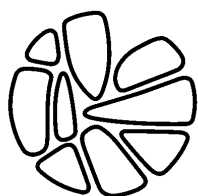
Industria Scenica da anni realizza attività di promozione culturale a favore dell'associazionismo, progetti di protagonismo giovanile, progetti di buon vicinato e sviluppo di micro-economie locali, progetti di contrasto alla violenza di genere, attività di formazione e sperimentazione video finalizzati all'educazione civica e alla tutela dell'ambiente.

Industria Scenica ha sede nella storica balera della Martesana, l'Everest di Vimodrone, che nel 2014 ha trasformato nel centro culturale multidisciplinare Everest - Spazio alla Cultura.

Negli anni di vita della Cooperativa si è verificata una crescita progressiva delle attività e un riconoscimento sociale dell'impresa (Startup for Expo 2015, Premio Utopia 2000 for Benefit 2016, Premio Circoli Cooperativi 2017, Iniziative meritorie 2017, Soggetto di Rilevanza Regionale 2016-2021, Impresa di Produzione Teatrale Under 35 MiC 2018-21, Impresa di Produzione Teatrale per l'Infanzia e la Gioventù MiC 2022-2024, Centro di Residenza Lombardo "IntercettAzioni" 2018-21 e 2022-24, ecc.).

Industria Scenica ha inoltre collaborato alle seguenti pubblicazioni:

- *Social & Theatre. Body and Identity Education in Sexting Prevention*, in COMUNICAZIONI SOCIALI - 2016 - 2. BODIES EXPOSED Dramas, Practices and Mimetic Desire;
- *La Scala e il Tempio. Metodi e Strumenti per costruire comunità con le tecnologie*, a cura di P.C. Rivoltella, Milano, Franco Angelo, 2021;
- *Beyond the human: Theatre, Robots and Social Realities*, a cura di M. Hanganu, Bucarest, Editura Universitaria Craiova, 2023;



INDUSTRIA SCENICA

Obiettivi che Industria Scenica si pone nell'attivare il percorso di redazione del bilancio di responsabilità sociale:

- diffondere l'obiettivo d'impresa di Industria Scenica: *promuovere la produzione culturale come responsabilità condivisa*;
- condividere i valori di Industria Scenica con la comunità e pubblici di riferimento;
- informare la comunità e i pubblici di riferimento sulle strategie adottate, i risultati raggiunti, al fine di fidelizzare i portatori di interesse;
- misurare e ri-leggere le prestazioni dell'organizzazione;
- favorire la comunicazione interna;
- rispondere ad adempimenti previsti dalle norme.

Destinatari principali del documento:

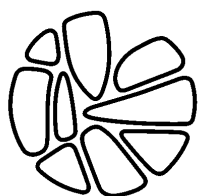
SOCI - STAKEHOLDERS - COLLABORATORI - PUBBLICI DI RIFERIMENTO

Metodologia di redazione del documento:

La rendicontazione si riferisce al periodo lavorativo di Industria Scenica da gennaio 2022 a dicembre 2022.

Il bilancio sociale è stato redatto con la collaborazione dell'assemblea dei soci della cooperativa e del CDA.

Il documento è stato condiviso durante la sua redazione e nel processo di socializzazione conseguente con i soci e i collaboratori della Cooperativa.



INDUSTRIA SCENICA

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Oggetto sociale come previsto dallo Statuto

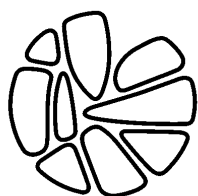
Oggetto della Cooperativa sono le attività socio-sanitarie ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381, da conseguirsi avvalendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, e specificatamente le seguenti:

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio-sanitari, educativi, formativi, espressivi ed artistici. In particolare la cooperativa si propone la creazione di spazi e tempi di esperienza condivisa in cui, attraverso il teatro e le arti espressive, gli individui e i gruppi possano diventare protagonisti all'interno della comunità di riferimento.

La Cooperativa si occupa in particolare dell'espressione, della formazione e dell'interazione di persone e gruppi attraverso attività performative (teatro, eventi festivi, sportivi e culturali) funzionali all'emancipazione e al benessere di ogni soggetto, individuo e collettivo; coordina e realizza, stabilmente e temporaneamente, in proprio conto e per conto terzi, servizi socio-educativi basati sulle arti espressive.

In particolare la Cooperativa potrà:

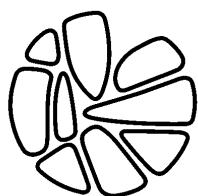
- promuovere, organizzare e gestire progetti di welfare culturale e rigenerazione urbana a matrice culturale performance sociale e drammaturgia di comunità; progetti di promozione ed integrazione sociale; progetti di promozione di una



INDUSTRIA SCENICA

cittadinanza attiva; percorsi formativi e di aggiornamento; progetti di orientamento, sensibilizzazione e prevenzione e cura del disagio;

- promuovere, organizzare e gestire iniziative teatrali, audio-visive, artistiche, musicali, turistiche, sportive, ricreative tendenti a favorire l'utilizzo, qualitativamente e socialmente efficace, del tempo libero da parte dei propri soci, delle loro famiglie e della comunità in genere;
- gestire direttamente o per conto terzi centri di aggregazione sociale, con annessi pubblici esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande, sale di ritrovo e di ricreazione, biblioteche, sale di lettura, sale da ballo, teatri, impianti sportivi, videoteche, sale prove e sale di registrazione;
- acquistare, costruire o affittare e, successivamente, gestire immobili ad uso diverso da abitazione atti ad ospitare tutte le attività e le iniziative di cui ai punti precedenti, nonché gli organismi che possono essere soci della cooperativa;
- promuovere e gestire progetti e corsi di scambio e formazione professionale, sociale e culturale, anche in collegamento con enti pubblici e privati, per incentivare la competenza tecnica dei propri soci, operatori e terzi nelle materie oggetto della cooperativa;
- realizzare attività di ricerca teorica ed applicata in ambito educativo, formativo, sociale, artistico, performativo e culturale anche in collaborazione con università e istituti di ricerca nazionale e internazionale, su tematiche e/o aspetti concernenti le aree di intervento della cooperativa.

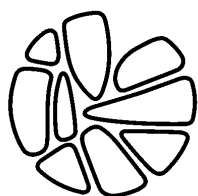


INDUSTRIA SCENICA

La Cooperativa potrà, inoltre, svolgere qualsiasi altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare e mobiliare, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi nonché, tra l'altro, per la sola identificazione esemplificativa:

- a) Concorrere ad aste pubbliche e private e da licitazioni private ed altre;
- b) Assumere interesse e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società di capitali comunque costituite, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;
- c) Dare adesioni e partecipazioni ad Enti ed Organismi economici, consortili e fidejussori pubblici o privati, diretti a consolidare e sviluppare il Movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;
- d) Concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma agli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di terzi, nel tassativo rispetto dei limiti previsti dalle vigenti leggi;
- e) Favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche, previdenziali, assistenziali culturali e ricreative sia con creazione di apposite Sezioni, sia con partecipazione ad Organismi ed Enti idonei.

Per agevolare il conseguimento dello scopo sociale e quindi la realizzazione dell'oggetto sociale, la Cooperativa potrà provvedere alla costituzione di fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale.



INDUSTRIA SCENICA

Il tutto con espressa esclusione delle attività definite dal D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ss. mm. ii. e delle attività per legge riservate ad iscritti in albi professionali.

Dati anagrafici e forma giuridica

Forma Giuridica: Cooperativa Sociale di tipo A e Circolo Cooperativo

P.IVA / C.F. 07881770965 **REA** MI-1987952

N° ISCRIZIONE ALBO NAZIONALE COOPERATIVE SOCIALI A22502

N° ISCRIZIONE ALBO REGIONALE COOPERATIVE SOCIALI Sezione A n°1551
decreto n°7654

CAPITALE SOCIALE 23.906,00 Euro i.v.

SEDE LEGALE E OPERATIVA Everest - Spazio alla Cultura - via Sant'Anna 4 -
20055, Vimodrone (MI)

MAIL info@industriascenica.com | amministrazione@industriascenica.com

PEC industriascenica@legalmail.it

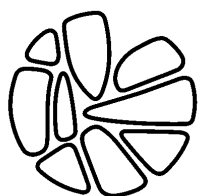
WEB www.industriascenica.com

Youtube Coop. Soc. Industria Scenica

FB Industria Scenica / Everest-Spazio alla Cultura / Elea Teatro

Instagram [industria_scenica](https://www.instagram.com/industria_scenica)

Linkedin [Industria Scenica](https://www.linkedin.com/company/industria-scenica)



INDUSTRIA SCENICA

Cognome	Nome	Data di Nascita	Data di Nomina (triennale)	Carica
Dupret Barreto Miranda	Isnaba Joana	21-07-1982	28-07-2021	Presidente
Facchini	Serena	10-01-1985	28-07-2021	Vice Presidente
Perego	Francesca	09-07-1983	28-07-2021	Consigliere

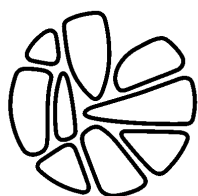
LAVORATORI DIPENDENTI: 4 contratti full time indeterminati (soci lavoratori), 2 contratti part time indeterminati, 11 contratti a chiamata.

COLLABORATORI A PARTITA IVA E PRESTAZIONE OCCASIONALE: 67

STAGISTI E SERVIZI CIVILI: 4

VOLONTARI: 10

Industria Scenica è iscritta alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.



INDUSTRIA SCENICA

Industria Scenica è socia di CulTurMedia Legacoop, Legacoop Sociali, Ancti - Agis Federvivo, Agis Lombarda, Assitej Italia, Lo Stato dei Luoghi, Consorzio CS&L, PLG - Piano Locale Giovani.

Collabora inoltre con Circuito Claps, è partner del Centro di Residenza Interregionale IntercettAzioni e del progetto CirkAround, partecipa ai tavoli di lavoro DE.CI.DI. e Lap di Cassina de' Pecchi.

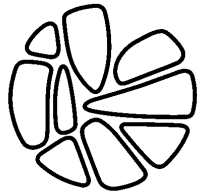
Industria Scenica è sostenuta dal Ministero della Cultura come impresa di produzione teatrale under 35 per il triennio 2018-2020 e l'anno ponte 2021 e come impresa di produzione teatrale di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù, "Prima istanza triennale" per il triennio 2022-24.

Il 7 marzo 2022 inoltre Industria Scenica ha fondato la newco Magnete Impresa Sociale Srl con Proges, Ass. Ecate, WeWork e Biricca per la gestione e del Centro Culturale Magnete presso il quartiere Adriano di Milano.

Settore di attività

Dopo la sospensione delle attività a seguito delle misure restrittive e i lockdown delle annualità 2020 e 2021, il 2022 ha visto una significativa ripresa delle progettualità sia di programmazione all'interno dell'Everest - Spazio alla Cultura di Vimodrone sia nei territori di riferimento di Industria Scenica, dove la cooperativa lavora in stretta collaborazione con Pubbliche Amministrazioni, realtà del territorio e cittadinanza.

Industria Scenica è un'impresa creativa che si occupa di Welfare Culturale, ovvero della creazione e disseminazione di prodotti culturali con un forte coinvolgimento dell'audience e l'interazione con le istituzioni e i policy makers per favorire il benessere della comunità.



INDUSTRIA SCENICA

Il 2022 è stato un tempo di ripresa delle progettualità e dei contatti messi momentaneamente in sospenso negli ultimi anni, nonché un anno di conferma e implementazione del nuovo modello di matrice organizzativa messa in campo nel 2021. Il 2022 ha visto infatti la sperimentazione delle strategie e del modello d'impresa precedentemente ideati ed approvati.

Si confermano per il 2022 i seguenti ambiti di lavoro e riferimento per Industria Scenica:

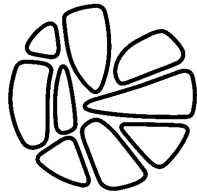
Drammaturgia di Comunità: progettazione e realizzazione di momenti celebrativi collettivi, nuove forme di aggregazione fondate sulla creazione e condivisione di linguaggi artistici e sociali. La Drammaturgia di Comunità mira a fortificare le relazioni cooperative, attiva processi di socializzazione che vedono le comunità come generatrici di coesione e benessere individuale, collettivo, socio-culturale.

Stakeholders: privati cittadini, pubbliche amministrazioni, enti del terzo settore, comunità locali, imprese sociali, fondazioni.

Laboratori performativi e media education: sperimentazione di strategie innovative e modelli formativi efficaci in contesti educativi, formazione sulle life skills, la media & peer education, la technology education, l'audiovisivo, le arti performative, la street art.

Stakeholders: giovani pre-adolescenti e adolescenti; istituti scolastici; scuole di arti performative; comunità locali; pubbliche amministrazioni, fondazioni, università, centri di aggregazione giovanile.

Produzione Teatrale e Tourism Theatre: produzione e distribuzione di spettacoli ed eventi teatrali su tematiche sociali e sul racconto di un territorio tramite l'utilizzo di un linguaggio artistico contemporaneo e il coinvolgimento attivo di comunità locali.



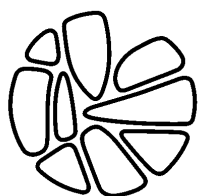
INDUSTRIA SCENICA

Creazione di interventi teatrali a scopo informativo e ludico sia in ambiti più ufficiali (musei, mostre ecc) sia all'interno di eventi che coinvolgano le comunità locali e i territori come protagonisti attivi nella realizzazione dei suddetti format.

Stakeholders: teatri, festival nazionali e internazionali, rassegne, pubbliche amministrazioni, circuiti, operatori dello spettacolo, centri di aggregazione giovanile, istituti scolastici, realtà territoriali legate all'ambiente e alla tutela del patrimonio artistico e paesaggistico.

Everest - Spazio alla Cultura: storica balera della Martesana nata negli anni 70 che nel 2014 diventa sede operativa di Industria Scenica; una "piazza al coperto" che accoglie una stagione teatrale, residenze artistiche, serate musicali e danzanti, corsi e laboratori, mostre, incontri di svariata natura. Un progetto di riqualificazione di un luogo di particolare valore per la comunità di Vimodrone e dintorni. Un'opportunità lavorativa per i giovani del territorio, uno strumento per migliorare l'offerta culturale del paese, uno spazio di incontro per i cittadini. Dal 2020 l'Everest si è ampliato annettendo una vetrina commerciale sfitta e inaugurando una nuova location destinata a un emporio, corsi, mostre e incontri: **l'Everest - Spazio alla Comunità.** Un luogo totalmente dedicato alla collettività e alle proposte di associazioni e cittadini.

Nel 2022 la Vetrina ha implementato la sua apertura verso la città continuando a ospitare mostre tematiche di artisti nazionali e territoriali, laboratori teatrali e performativi, compagnie in Residenza e anche nuove attività come ad esempio il laboratorio di cucito "Cucire storie", un'occasione di scambio di storie che si è poi trasformato nella rubrica online.

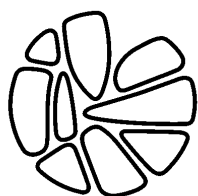


**INDUSTRIA
SCENICA**

Stakeholders: CoopCel, Comune di Vimodrone, enti culturali, privati cittadini, organizzazioni profit e non profit del territorio, fondazioni.

Composizione della base sociale

La base sociale è composta da 4 soci persone fisiche, tutti lavoratori. Il 75% dei soci sono donne.



INDUSTRIA SCENICA

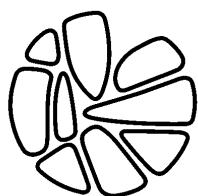
SEZIONE 3 – RELAZIONE DI MISSIONE

VISION

Industria Scenica è un'impresa pioniera nell'ambito del welfare culturale. L'expertise e know how dei fondatori, un team multisfaccettato, e il coinvolgimento diretto dei cittadini hanno favorito lo sviluppo di format che garantiscono contemporaneamente la soddisfazione del pubblico e la sostenibilità dei progetti. Industria Scenica si ispira ai valori della collaborazione e della partecipazione culturale dei cittadini per generare benessere e intelligenza sociale. Promuoviamo la Cultura come un'opportunità di cura per la città, veicolo di informazione e innovazione, strumento di racconto e di conoscenza. Crediamo che ogni cittadino sia portatore di risorse creative utili allo sviluppo e miglioramento della città.

MISSION

Industria Scenica opera con l'obiettivo di promuovere la produzione culturale come responsabilità condivisa. Per produzione culturale intendiamo tutte le forme di espressione del vivere insieme di una comunità (spettacolo dal vivo, festa, artigianato, video, cinema, musica, arte pittorica, ecc.). In questa direzione ideiamo e realizziamo progetti che vedono i cittadini protagonisti del processo, ovvero proponiamo un'offerta culturale di qualità a prezzi calmierati, sviluppiamo strumenti che facilitano l'accesso alla cultura, formiamo cittadini con percorsi performativi diversificati, rivitalizziamo spazi dismessi, diamo opportunità di studio e ricerca a giovani artisti, sviluppiamo profili professionali multisfaccettati, promuoviamo network collaborativi tra le diverse organizzazioni del territorio, creiamo luoghi di incontro e di confronto, spazi per sperimentarsi come persona e celebrare la città.

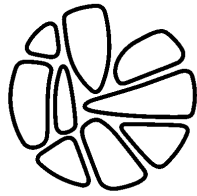


INDUSTRIA SCENICA

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo

Industria Scenica intende continuare nel suo processo di collocamento come ente di riferimento per quanto riguarda l'ambito della **Drammaturgia di Comunità** e del **Welfare Culturale**, le pratiche innovative dei servizi alla persona, la ricerca artistica in ambito teatrale e multimediale, la sperimentazione di modelli formativi innovativi. Nel 2022, Industria Scenica ha quindi implementato le seguenti strategie:

- Gestione e programmazione della nuova sala Everest-Spazio alla Cultura, riallestita e adeguata nel 2021;
- Ripresa delle attività dal vivo e degli incontri territoriali e con le comunità di riferimento dopo i due anni precedenti (in cui erano state sperimentate modalità digitali per la promozione delle attività dell'Everest-Spazio alla Cultura come Luogo della Partecipazione Culturale);
- Incremento dell'attività di progettazione negli ambiti di Drammaturgia di Comunità, Welfare Culturale e Rigenerazione Urbana;
- Rafforzamento del radicamento nei territori già presidiati attraverso collaborazioni e partnership;
- Proseguimento della ricerca di modelli alternativi di finanziamento delle attività per rendere il progetto Industria Scenica sempre più sostenibile;
- Implementazione e sperimentazione di modalità sempre nuove di coinvolgimento territoriale e delle comunità;
- Proseguimento del consolidamento della matrice organizzativa e gestionale interna dell'impresa;
- Proseguimento nella formazione e aggiornamento delle risorse interne dell'impresa;



INDUSTRIA SCENICA

- Consolidamento delle collaborazioni già attive e attivazione di partnership con enti di formazione per progetti di alternanza scuola-lavoro, servizi civili, tirocini e ricerca;
- Formazione delle Risorse Umane e potenziamento della cultura di Team;
- Autovalutazione delle modalità di gestione interna dell'organizzazione e sviluppo di nuove strategie che rendano l'azienda più competitiva e più efficiente e di conseguenza i suoi lavoratori più realizzati, motivati e uniti.

Ambito territoriale nel quale la cooperativa svolge la propria attività

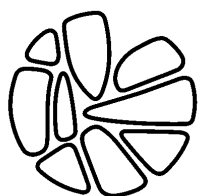
Nel 2022 la Cooperativa ha svolto attività nelle province di Milano, Monza e Brianza, Brescia, Cremona e a livello internazionale in collaborazione con Romania e Spagna. Inoltre con la linea di Produzione Teatrale ha diffuso i suoi spettacoli nelle province di Milano, Brescia, Cremona, Cuneo, Siena, Lecco, Mantova, Torino, Varese, Trento, Napoli, Taranto.

L'attività principale di Industria Scenica si colloca nella Martesana (Milano Nord Est), in particolare a Vimodrone presso l'Everest-Spazio alla Cultura, e nelle province di Milano e Monza e Brianza.

VIMODRONE:

Inquadramento geografico

Vimodrone, comune dell'hinterland a 5 km a nordest da Milano, conta 17.000 abitanti. Attraversata dal Naviglio Martesana, la cittadina si distingue per il suo passato agricolo e il rapporto con l'acqua, ville affrescate e chiese decorate, lasciato



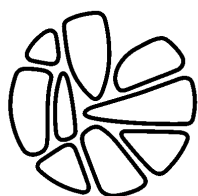
INDUSTRIA SCENICA

dei Visconti, degli Sforza e di San Carlo Borromeo. Il naviglio da sempre ha determinato gli sviluppi di questo Comune: da risorsa per la coltivazione “a marcite”, a canale per le lavanderie e l’implementazione dell’industria; oggi rappresenta un’opportunità per lo sviluppo turistico. È possibile raggiungere Vimodrone in auto, ma anche in metro con la MM2 verde (fermata Vimodrone) e soprattutto in bicicletta grazie alla ciclabile che costeggia il naviglio: da Loreto si tratta di un viaggio di massimo 20 minuti.

Dal punto di vista demografico, Vimodrone ha conosciuto una crescita significativa negli anni ‘60, periodo in cui ha raddoppiato il numero di residenti, anche grazie all’arrivo della metropolitana. Un nuovo flusso significativo, soprattutto di stranieri, si è verificato dal 2010 a oggi. Negli ultimi anni si è assistito ad un importante aumento degli insediamenti abitativi e residenziali. Il suo tessuto socio-culturale è animato dalla presenza di circa 70 organizzazioni, suddivise tra associazioni, cooperative e gruppi informali.

Sono particolarmente attive sul territorio vimodronese:

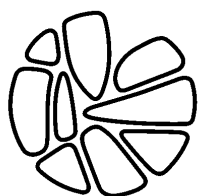
- l’associazione Kayros, che si occupa di accoglienza e integrazione territoriale di giovani svantaggiati, formazione, servizio di orientamento e inserimento scolastico/lavorativo; attività di protagonismo giovanile; attività di sostegno extrascolastico; servizi educativi;
- Cooperativa Koinè, che opera nell’area della Prima Infanzia, Minori, Famiglie, Educazione Ambientale e Formazione;
- Associazione Non Solo Mamme che oltre alla gestione di un Nido Privato Parentale, si occupa dell’organizzazione di attività culturali e di benessere per le famiglie e il territorio;



INDUSTRIA SCENICA

- PAV Vimodrone, associazione di volontari di prima assistenza: si occupa di Primo Soccorso per la cittadinanza di Vimodrone;
- Associazione Plesios, associazione di promozione sociale che offre servizi educativi, doposcuola, campus estivi e supporto didattico alla scuola;
- Coop. Arte & Mestieri, cooperativa che offre servizi di accompagnamento didattico, prevenzione a comportamenti trasgressivi e svolge progetti di didattica per competenze;
- Coop. Soc La Fucina, cooperativa sociale che attualmente coordina la rete Spazio Giovani Martesana. A Vimodrone svolge laboratori creativi nelle scuole;
- Comitato Genitori, realtà particolarmente attiva per l'organizzazione di momenti di confronto tra pari su questioni educative: scuola, uso e abuso di sostanze, comportamenti trasgressivi online, ecc.
- CAI, associazione che organizza percorsi a tema ambiente e occasioni di formazione per docenti e alunni finalizzati a raggiungere una maggiore consapevolezza sulla tutela del patrimonio naturale italiano.

A Vimodrone, i giovani in età scolastica (5-14 anni) rappresentano il 10% della popolazione (dati Istat 2021). L'Istituto Comprensivo Statale di Vimodrone rappresenta un presidio educativo, sociale e culturale fondamentale per i giovani locali e le loro famiglie, sia dal punto di vista pedagogico, sia per quanto riguarda l'educazione civica. L'Istituto Comprensivo è l'unica istituzione scolastica del territorio che ha a carico la formazione dei bambini e preadolescenti della comunità vimodronese e per questo, negli anni, ha stretto relazioni con le altre agenzie educative e associazioni del territorio per realizzare progetti a favore dell'inclusione (la percentuale di alunni stranieri è del 14%), progetti di recupero curricolari ed

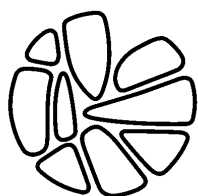


INDUSTRIA SCENICA

extracurricolari, strutturazione di spazi e tempi educativi innovativi capaci di contrastare le differenze economiche e culturali che caratterizzano il territorio. Sono stati particolarmente rilevanti e efficaci i progetti dedicati alle tematiche salute e sicurezza promossi da Industria Scenica (Vimotour, We Love Life, #cisonocosedafaresempre).

Durante l'emergenza Covid-19 si è verificato un aggravamento della condizione generalizzata di povertà educativa, economica, culturale e relazionale. La chiusura delle scuole avvenuta nel 2020, la sospensione delle attività didattiche in presenza, l'interruzione dell'attività sportiva, hanno ridotto il ruolo di osservatorio socio-educativo della scuola e interrotto la garanzia per molti bambini e ragazzi di partecipare a esperienze funzionali per una crescita armonica, quali dieta equilibrata e salutare, supporti di tipo didattico e psicologico, attività sportive ed espressive, centri estivi, gite scolastiche e conoscenza del territorio. In conformità con l'andamento delle altre istituzioni scolastiche italiane, anche presso la scuola di Vimodrone si è verificato un aumento del numero di alunni a rischio dispersione (assenze ingiustificate, ritardi nell'apprendimento, disinteresse), ma è anche aumentato il numero di studenti con low performance.

Nel 2021, nonostante la riapertura dei plessi scolastici, la maggior parte delle attività culturali curricolari ed extracurricolari prima stabilmente inserite nell'offerta scolastica, sono venute a mancare o sono state fortemente ridotte a causa dell'impossibilità di ingresso nei plessi di operatori esterni o della difficoltà di condurre le classi all'esterno delle classi. Si è inevitabilmente avuta così una forte riduzione dell'offerta formativa, soprattutto nell'ambito culturale, artistico, ma anche relazionale.



INDUSTRIA SCENICA

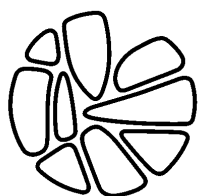
Il Comune di Vimodrone è particolarmente proattivo nell'ambito dei servizi alla persona, ambiente e partecipazione dei cittadini. In particolare è soggetto attivo in progetti di educazione civica dedicati a tutte le fasce d'età.

Inquadramento culturale

Negli anni, grazie alla collaborazione con Industria Scenica, oltre a essersi sviluppato nel territorio un maggior interesse per le pratiche e proposte culturali, si è avviata la creazione di una rete informale (Comitato Culturale di Vimodrone) attiva territorialmente nel proporre e co-organizzare attività culturali per la città.

Industria Scenica propone un'offerta culturale sempre più diversificata e di qualità e organizzata in accordo con le necessità delle differenti fasce d'età della popolazione. Dal 2018 Industria Scenica sperimenta strumenti di comunicazione che favoriscono la partecipazione dei cittadini e delle realtà locali. Anche la Pubblica Amministrazione è presente nella diffusione dell'offerta culturale attraverso un portale dedicato alle attività organizzate dalle associazioni del territorio per evitare la sovrapposizione di eventi e favorire la partecipazione dei cittadini.

Vista l'insufficienza percepita da Industria Scenica di strumenti di monitoraggio e valutazione (quantitativi e qualitativi) della partecipazione dei cittadini, indici di fruizione e impatto della cooperativa, nel 2021 è stata attivata una consulenza con Sara Marconi, ricercatrice della Fondazione Fitzcarraldo. Tale collaborazione ha portato all'elaborazione di strumenti di raccolta per la valutazione degli impatti di progettualità di Industria Scenica che sono stati sperimentati nel 2022 e saranno applicati in modo più puntuale nel 2023.

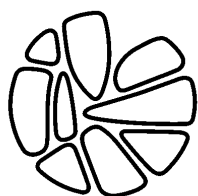


INDUSTRIA SCENICA

SEZIONE 4 – STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

I processi decisionali all'interno della cooperativa vengono presi in forma collegiale dall'assemblea dei soci. Per il 2022 l'organizzazione ha mantenuto una gestione dell'impresa strutturata in: CDA, Staff, responsabili di nucleo e coadiuvi di nucleo (Amministrazione, Risorse Umane, Sviluppo Strategico, Logistica, Ricerca e Sviluppo), equipe di progetto con 1 project manager e team operativo. In questa annualità l'impresa ha iniziato a sperimentare la contrattazione di una figura esterna che ha ricoperto il ruolo di project manager affiancato da un supervisore interno. Questa strategia sarà perseguita e implementata anche nel 2023 attraverso la collaborazione con ulteriori figure simili, e nel nuovo anno sarà inoltre introdotta la figura del consulente accreditato che agevererà nel passaggio di consegne a nuovi collaboratori sui territori di riferimento di Industria Scenica.

La governance della cooperativa comprende: riunioni di coordinamento settimanali, monitoraggio settimanale del Business Plan e Cash Flow, utilizzo di piattaforme online per fatturazione, monitoraggio tempo lavoro, gestione progetti e comunicazione interna attraverso una specifica piattaforma: my.industrascenica.com, che in questa annualità ha iniziato un processo di revisione per introdurre migliorie nel suo utilizzo. Si prevede di andare a regime con l'utilizzo della nuova piattaforma implementata nel 2023. Inoltre, con cadenza bimensile, si svolgono riunioni di coordinamento dedicate alle strategie di comunicazione e alla progettazione e bandi.



**INDUSTRIA
SCENICA**

SEZIONE 5 – I PORTATORI DI INTERESSE

Portatori di interesse interni

I soci sono i primi portatori di interesse verso Industria Scenica.

Organi direzionali

Assemblea dei soci (organo di indirizzo delle politiche aziendali)

Consiglio di amministrazione della cooperativa

Presidente

Base sociale

soci lavoratori

soci fruitori

soci sovventori e/o soci finanziatori

Risorse umane

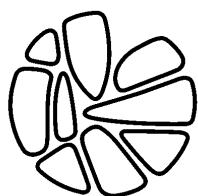
lavoratori e collaboratori

volontari

Fruitori

utenti

famiglie



INDUSTRIA SCENICA

giovani

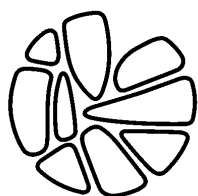
over 65

popolazione locale

Rete territoriale

Industria Scenica è partner di numerose reti per confrontarsi sui propri ambiti di interesse, allargare il network di conoscenze e sviluppare potenziali collaborazioni. Per l'anno 2022 sono stati presidiati i seguenti tavoli di lavoro:

- CoopCel, Coop. dei Lavoratori Uniti per il mantenimento strutturale e la prosecuzione del recupero architettonico dell'Everest;
- Università Cattolica del Sacro Cuore sede di Brescia per lo studio e la promozione delle culture locali e dell'antropologia e welfare culturale;
- CREMIT - Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, rete De.Ci.Di nell'ambito media e peer education;
- CulTurMedia Legacoop, Circoli Cooperativi, Aci - Alleanza Cooperative Italiane;
- Circuito Claps, per il Circuito e distribuzione di spettacoli, per il progetto IntercettAzioni - Centro di Residenza e per il progetto CirkAround;
- LAP - Laboratorio Artistico Permanente del Comune di Cassina De' Pecchi;
- Agis-Ancti;
- Consorzio CS&L quale tavolo di lavoro per la partecipazione a bandi e gare in collaborazione con enti partner;
- PLG - Piano Locale Giovani;

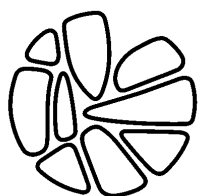


INDUSTRIA SCENICA

- collaborazioni con artisti, commercianti e studiosi locali (Prof. Bernardi, Gornati, Luisa Cesana, Fratelli Nava, ecc.).

L'Amministrazione comunale di Vimodrone, Assessorato alla Cultura e all'Istruzione e Assessorato Ambiente e Partecipazione e la Polizia Locale di Vimodrone patrocinano e sostengono Industria Scenica promuovendo azioni nelle scuole e sul territorio.

I progetti e le attività di Industria Scenica sono inoltre sostenuti da: Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Comune di Milano, Fondazione Cariplo, Fondazione di Comunità di Monza e Brianza, Fondazione di Comunità di Milano, Camera di Commercio di Milano, BCC Milano, ecc.

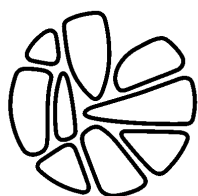


INDUSTRIA SCENICA

SEZIONE 6 – RELAZIONE SOCIALE

Nel 2022 Industria Scenica ha portato avanti lo sviluppo delle linee di servizio sopra indicate. È stato particolarmente strategico nel raggiungimento degli obiettivi di Industria Scenica:

- la presenza nelle reti, relazioni e attività territoriali al fine di valorizzare e potenziare dell'Everest - Spazio alla Cultura. In particolare la collaborazione con il Comitato Culturale di Vimodrone nella creazione della Stagione Teatrale ha fatto un ulteriore passo, passando dalla co-organizzazione degli eventi alla individuazione collettiva di tematiche chiave per l'anno e la co-ideazione del palinsesto di spettacoli;
- il proseguimento dell'ospitalità di artisti in residenza attraverso la partnership con il Centro di Residenza IntercettAzioni;
- corsi teatrali per bambini, ragazzi e adulti in collaborazione con compagnie professioniste affermate della scena teatrale milanese;
- la riorganizzazione dei ruoli e della gestione interna dello spazio con conseguente aumento consistente delle risorse umane;
- la prosecuzione della sperimentazione a livello transnazionale di modelli formativi innovativi negli ambiti del digital, della robotica e dell'intelligenza artificiale;
- la prosecuzione delle collaborazioni con diversi partner europei;
- la formazione dei project manager e responsabili di nucleo in percorsi di formazione specifici.



INDUSTRIA SCENICA

Nel dettaglio le attività portate avanti nei diversi ambiti di Industria Scenica:

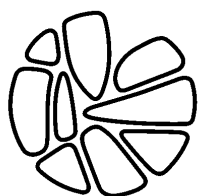
DRAMMATURGIA DI COMUNITÀ

CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE PARTECIPATA

Da anni Industria Scenica crea la sua campagna di comunicazione partecipata annuale (“E tu cosa vedi?” nel 2018, “L’Arte è nelle tue mani” nel 2019, “Se vuoi... Puoi!” nel 2020, presentazione “Everest in frac” nel 2021). Per il 2022 è stata quindi creata la nuova campagna partecipata dal nome “Facciamo Festa!”, campagna che coinvolge i cittadini, associazioni ed Istituzioni della città nel raccontare attraverso degli scatti fotografici tradizioni, feste sacre e profane ed eventi che raccontano la vitalità di questo territorio.

MIX

Il progetto ha come target principale la fascia giovanile 11-18 anni ma coinvolge anche le scuole, le famiglie, le associazioni, la comunità attiva. Spazio MIX è uno spazio di incontro creativo per giovani, l’Ex-Ospedaletto, una villa all’interno di un parco alle porte di Caponago (MB). Settimanalmente i giovani del territorio si incontrano e vivono esperienze culturali precedentemente co-progettate. Nel 2022 le attività creative sono proseguite come nelle annualità precedenti, a cadenza settimanale. Inoltre questo progetto ha dato vita al gruppo informale “Capogiro”, composto dagli utenti storici ormai maggiorenni, che collaborano nella ideazione ed organizzazione di progetti ed eventi per la propria città e per altri territori. In particolare i ragazzi protagonisti hanno sperimentato vari ruoli come quelli di



INDUSTRIA SCENICA

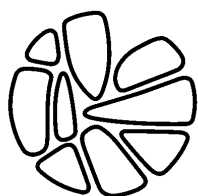
organizzatore, addetto ufficio stampa, social media manager, grafico, fotografo, guida turistica ecc.

WE LOVE LIFE

Il progetto We Love Life, nato in collaborazione con il Comando di Polizia Locale di Vimodrone, è dedicato ai temi del vivere comune, dell'educazione civica, della prevenzione a comportamenti scorretti, dell'utilizzo della rete per differenti fasce d'età (scuola dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo grado). Nel 2022 sono riprese le attività in presenza e dal vivo, come visite guidate, laboratori e spettacoli teatrali dedicati agli studenti dell'Istituto C. Abbado di Vimodrone.

TELE-ENCOUNTERS

Nel 2022 è proseguito il progetto europeo Tele-Encounters: Beyond the Human in rete con il Teatro Ciprian di Buzau (Romania) e l'Università Cattolica di Murcia (Spagna) con le prove e la messa in scena dello spettacolo "2032 Smart Family" dedicato all'utilizzo di robot e dell'intelligenza artificiale in ambito di cura relazioni umane, nonché l'integrazione significativa di queste tecnologie nelle arti. Il progetto, concluso con questa annualità, ha mirato attraverso il teatro telematico e l'arte digitale interattiva a consolidare le capacità di artisti, professionisti della cultura, tecnologi e ricercatori a impegnarsi in modo critico con i nuovi media e aveva lo scopo di aprire il dibattito sul futuro e l'etica delle interazioni uomo-robot al pubblico più vasto.



INDUSTRIA SCENICA

INNESCHI

Nel 2022 è proseguito il progetto Inneschi per la sua seconda annualità, in partnership con il Comune di Vimodrone e sostenuto dalla Fondazione della Comunità di Milano.

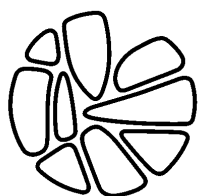
Inneschi vuole portare il cittadino al centro dell'attività culturale della propria città attraverso la rigenerazione di luoghi e la riscoperta delle storie di Vimodrone. Il progetto si propone di realizzare azioni che favoriscano l'inclusione delle diverse fasce della popolazione, l'integrazione delle diverse competenze esistenti in città e la coesione sociale della Comunità.

Nel 2022 è stata attivata l'azione *I luoghi prendono voce*, che ha visto la realizzazione di interviste dedicate a persone considerate memorie storiche della città. Questo secondo anno di progetto si è chiuso con la seconda edizione del Festival Inneschi - Noi siamo Poesia (giugno 2022), che ha visto la realizzazione di un palinsesto di spettacoli di teatro e circo, concerti, mostre, trekking urbani, il tutto ideato e co-organizzato con il Comitato Culturale di Vimodrone, nato proprio a seguito della prima edizione del Festival del 2021.

Il progetto si è concluso, ma si prevede di attivare strategie per proseguire l'appuntamento con il Festival Inneschi, che inizia ad essere considerato un appuntamento fisso in città.

MENS SANA

Il progetto Mens sana in corpore sano nasce dalla fruttuosa collaborazione tra l'Associazione Culturale LAP, il Comune di Cassina De' Pecchi e le associazioni CM Basket '84, Pallavolo Cassina e Controcultura nell'ideazione, organizzazione e



INDUSTRIA SCENICA

realizzazione dei campi estivi TUTTI AL CAMPO! 2020 presso l'hub creativo Cascina Casale di Cassina De' Pecchi (MI).

Sotto il coordinamento di Industria Scenica, queste organizzazioni si sono messe insieme per offrire alla comunità e alle famiglie cassinesi azioni di promozione della lettura come pratica quotidiana.

PRODUZIONE TEATRALE E TOURISM THEATRE

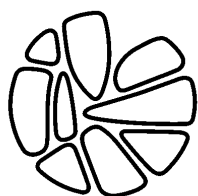
La Compagnia Elea Teatro, compagnia interna di Industria Scenica è stata nuovamente riconosciuta dal MiC come impresa di produzione teatrale "*Impresa di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù - Prima istanza*" per il triennio 2022-2024.

Nel 2022 è proseguita la distribuzione dello spettacolo *WEBULLI*, dedicato alla fascia 11-18 sul tema del cyberbullismo; *CHE FORMA HANNO LE NUVOLE?*, dedicato al target 6-10 anni e tratta tematiche quali l'immaginazione, l'amicizia, l'accettazione di sé.

La compagnia ha inoltre iniziato lo studio e creazione della nuova produzione "My Generation", dedicata ai rituali della balera e della musica popolare anni '60-'70-'80 e alla storia d'Italia di quegli anni. La produzione è stata presentata come anteprima chiusa e debutterà nel 2023.

VISITE TEATRALIZZATE

Nel 2022 abbiamo realizzato alcuni format di visite teatralizzate inedite tra cui i trekking urbani "Strade d'acqua" e "Immaginando le corti" in collaborazione con il CAI di Vimodrone; il percorso "Benvenuti in Corte" a Caponago in collaborazione con il Collettivo Capogiro.



INDUSTRIA SCENICA

LABORATORI TEATRALI & MEDIA EDUCATION

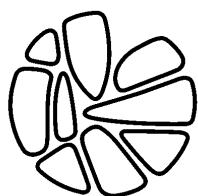
Per il 2022 stati attivati nuovi percorsi laboratoriali all'interno di Istituti di storica collaborazione, come i progetti *"Belli attivi"* e *"Tempo di ascoltare"* presso l'Istituto Comprensivo di Caponago. Sono inoltre proseguiti alcuni laboratori già esistenti, come *"Il giardino dei giusti"* presso l'Istituto Comprensivo di Cavenago. Si è proseguito nello sviluppo di progetti di peer & media education focalizzati sulle attuali tematiche di bullismo digitale, educazione all'utilizzo dei social network e della propria immagine online (*"#occhioallarete"* presso l'Istituto Comprensivo Basiano-Masate).

EVEREST - SPAZIO ALLA CULTURA

Nel 2022 tutte le attività della sala Everest sono tornate a regime: le serate danzanti con orchestra dal vivo, la Stagione teatrale, la rassegna di Teatro Scuola, le Residenze Artistiche e i Corsi di Teatro per bambini, ragazzi e adulti.

Per questo anno, in qualità di partner del progetto IntercettAzioni - Centro di Residenza Lombardo, abbiamo ospitato Residenze Artistiche di Carola Maternini, Beatrice Catanzaro, Tiago Pereira e Chronos3.

È poi proseguita l'installazione di mostre temporanee partecipate di artisti, territoriali e non, all'interno della Vetrina Everest - Spazio alla Comunità.



INDUSTRIA SCENICA

SEZIONE 7 – ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

Nel 2022 Industria Scenica ha confermato e implementato la sostenibilità della propria gestione economica e finanziaria: ha attivato nuovi strumenti per il monitoraggio e controllo dell'andamento economico e finanziario dell'impresa, costruito una relazione stabile con i referenti bancari, investito nella formazione dei propri dipendenti e avviato più consulenze finalizzate all'ottimizzazione dei processi di lavoro. Inoltre ha ottimizzato il tempo lavoro dei collaboratori per innovare e migliorare i processi progettuali. Infine, si è potenziato l'utilizzo del digitale tra i collaboratori per favorire e accelerare il tracciamento delle spese e per i canali di comunicazione (es. smartworking e piattaforme di teleconferenza).